

17. Programmazione

Vent'anni di reporting ambientale

RSA 1989	<ul style="list-style-type: none">• Con Deliberazione n° 1077 del 22 novembre 1985 è istituita la Commissione per l'individuazione delle situazioni di rischio nell'ambito del territorio provinciale.• Solo tre Comprensori su 11 sono dotati di Piano Urbanistico Comprensoriale, tutti e tre stanno predisponendo l'adeguamento al PUP.• Due soli Comuni sono obbligati per legge a dotarsi di Piano Regolatore Generale (PRG), si tratta di Trento, che si è dotato di tale strumento nel 1968 e di Rovereto, che se ne è dotato nel 1971.• 179 Comuni sui 223 totali hanno il Programma di Fabbricazione (PdF) e di essi 90 stanno provvedendo all'adeguamento al PUP.• Il 30 Gennaio 1990 viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Trentino Alto Adige il Regolamento di esecuzione della Legge Provinciale n° 28 del 1988 "Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente".
RSA 1992	<ul style="list-style-type: none">• I lavori della Commissione per l'individuazione delle situazioni a rischio continuano.• Con la Legge Provinciale n° 22 del 1991 "Ordinamento Urbanistico e tutela del territorio", si prevede per ciascun Comune la redazione di un Piano Regolatore Generale; è prevista inoltre una normativa transitoria che prevede l'equiparazione a PRG di piani già esistenti (come ad esempio Piani Urbanistici Comprensoriali o Programmi di Fabbricazione), purché questi soddisfino determinate caratteristiche. Ne deriva la seguente situazione: con l'approvazione dei Piani Urbanistici Comprensoriali dei Comprensori dell'Alta Valsugana, della Val di Sole, della Vallagarina i rispettivi 51 comuni sono considerati dotati di Piano Regolatore Generale; sono in fase di approvazione i piani dei Comprensori della Valle dell'Adige, della Bassa Valsugana e Tesino, inoltre quello del Primiero sta per essere adeguato al PUP. I Comprensori della Valli Giudicarie, della Val di Non, della Val di Fiemme e Ladino di Fassa non hanno provveduto alla stesura del Piano Urbanistico Comprensoriale, i rispettivi comuni sono dotati di Programma di Fabbricazione, 31 dei quali adeguati al PUP. Il Piano Comprensoriale dell'Alto Garda e Ledro non è stato adeguato al PUP. In tutto il Trentino sono 10 i Comuni ad essere sforniti di qualsiasi strumento urbanistico.• Con Deliberazione n° 5096 del 4 maggio 1990 la Giunta Provinciale approva il progetto operativo del SIAT (Sistema Informativo Ambiente e Territorio; nel novembre dello stesso anno è istituito il Comitato del Coordinamento tecnico del SIAT.• Nel 1990 sono iniziate le procedure di VIA; al 31 dicembre 1991 gli studi di impatto ambientale depositati nell'archivio (consultabile al pubblico) sono 80.
RSA 1995	<ul style="list-style-type: none">• Si riconferma la lista di opere individuate dalla Commissione per l'individuazione delle situazioni di rischio nell'ambito del territorio provinciale presentata nel precedente rapporto.• La situazione dei Piani Urbanistici Comprensoriali è immutata rispetto a quella del precedente rapporto. La situazione pianificatoria dei comuni è la seguente: 113 comuni ricadenti in comprensori con PUC adeguato al PUP risultano dotati di PRG; nei comprensori non dotati di PUC 92 comuni su 96 dispongono di PdF, 55 dei quali adeguati al PUP. In Trentino solo 4 comuni non dispongono di alcuno strumento urbanistico, la cui superficie complessiva è pari allo 0,59% della superficie provinciale. La percentuale di territorio dotata di

	<p>strumenti urbanistici adeguati al PUP è pari al 77,88% mentre quella dotata di strumenti non adeguati al PUP è pari al 21,53%.</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' continuata l'attuazione del SIAT. • Gli studi di impatto ambientale presentati dal 1990 al 31 dicembre 1994 sono 175, per una media di 3 progetti al mese.
RSA 1998	<ul style="list-style-type: none"> • In Trentino solo un comune è sfornito di strumento urbanistico. L'88,84% della superficie provinciale è dotata di strumenti urbanistici adeguati al PUP e l'11,01% di strumenti non adeguati al PUP. • E' continuata l'azione del SIAT. Il sistema informativo per il cittadino, oltre alla rete INFOPAT, è stato ulteriormente facilitato dallo sviluppo della rete INTRNET a partire dal 1996. • Nell'ambito del sistema informativo di governo, la Provincia di Trento collabora ad iniziative di livello nazionale per lo sviluppo del SINA (Sistema Informativo Nazionale dell'Ambiente) nell'ambito del Piano Triennale di Tutela dell'Ambiente (1994-1996). In particolare la collaborazione riguarda: il "Sistema informativo per il controllo di gestione e la compatibilità ambientale", il "Sistema informativo di governo dell'ambiente e flussi informativi ambientali verso gli utenti" (GAIA), il progetto Acquarium per l'elaborazione di un software per la gestione integrata del ciclo dell'acqua. • Con la DPGP 10/05/95 sono state modificate le soglie di alcune categorie di progetti da sottoporre a VIA.
RSA 2003	<ul style="list-style-type: none"> • In Trentino un solo Comune è ancora sfornito di strumento urbanistico; su una superficie complessiva di 6.206,88 kmq il territorio trentino pianificato con strumenti adeguati al PUP '87 è pari al 90,10%, quella pianificata con strumenti non adeguati al PUP '87 è pari allo 0,75% e la superficie non pianificata è pari allo 0,15%. • Il 24 aprile 2002 la Giunta provinciale approva il Programma di Sviluppo Provinciale un documento che, partendo da una precisa analisi dei punti di forza e debolezza del sistema trentino, individua assi strategici di intervento per colmare le criticità riscontrate e garantire uno sviluppo del territorio trentino che sia al tempo stesso equilibrato e sostenibile. • Con la LP 7 agosto 2003 n° 7 la Giunta provinciale ha approvato la variante al Piano Urbanistico Provinciale, tappa intermedia finalizzata all'aggiornamento e alla ridefinizione complessiva del PUP. • Nel 1999 il Dipartimento ambiente della Provincia autonoma di Trento ha realizzato la VAS del Documento di Programmazione Unica 2000-2006 (DocUP). Nel 2001 sono state pubblicate le linee guida per la stesura della VAS, nel 2002 è stata realizzata la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Rifiuti e del Piano dei trasporti. Ancora nel 2003 la Provincia ha realizzato la VAS internamente al processo di revisione del PUP e la VAS del Piano di utilizzazione delle sostanze minerarie. • La finanziaria 2004 ha previsto che entro il 30/10/2005 tutti gli impianti indicati nell'Allegato I della Direttiva IPPC del 1996 dovranno essere autorizzati al loro esercizio secondo le modalità indicate dal Decreto.
RSA 2008	<ul style="list-style-type: none"> • Con la legge provinciale 27 maggio 2008 n° 5 è stato approvato il nuovo Piano Urbanistico Provinciale (PUP). • Con Deliberazione della Giunta provinciale n° 1046 del 29 maggio 2006 viene approvato il Programma di Sviluppo Provinciale per la XIII legislatura. • La direttiva comunitaria 96/61/CE, relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC), viene recepita in Italia dal D.Lgs 59/'05, che prevede la necessità di ottenere l'"Autorizzazione Integrata Ambientale" (AIA), per autorizzare l'esercizio di un impianto di produzione industriale, agricola e di servizio compreso nell'Allegato I del D.Lgs. stesso. In Trentino gli impianti in attività autorizzati al 30 ottobre 2007 sono 50.

- Tutti i comuni trentini sono dotati di almeno uno strumento di pianificazione urbanistica; le nuove modalità di adeguamento degli strumenti di pianificazione sono normate dalla LP 5 del 2008 "Approvazione del nuovo Piano Urbanistico Provinciale" e dalla LP 1 del 2008 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio".
- Nel corso del 2007 sono 26 i progetti che sono stati sottoposti a VIA e 27 quelli sottoposti a screening
- A dicembre 2008 undici Piani e programmi di competenza della Provincia autonoma di Trento sono stati sottoposti a VAS.